

Rete "3VolteGenitori"
Rete nazionale di genitori cristiani
con figli e figlie Lgbt
Cell. 335.5361210
info.3vgenitori@gmail.com
<https://www.gionata.org/3voltegenitori/>



Carissimo papa Francesco,

non possiamo tacere, come genitori cattolici con figli e figlie Lgbt la sofferenza che ci ha dato la lettura del *Responsum* della Congregazione per la dottrina della fede sulla benedizione delle coppie omosessuali del 15 marzo.

Dopo le sue parole di accoglienza e di affetto nell'incontro del settembre scorso alla consegna del libretto "Genitori fortunati" – in molti eravamo lì con Lei in quella piazza - lo scritto di questi giorni ci è sembrato come la tempesta che nelle prime giornate tiepide primaverili si abbatte sui timidi fiori appena sbocciati...

Tuttavia l'albero del nostro amore di padri e di madri ha radici molto profonde e sarà quell'amore a guidarci e farci trovare la strada, come fu per Rebecca che seppe trovare il modo di far benedire il figlio Giacobbe da Isacco, quasi cieco, che ne aveva l'autorità e che poi esclamò (*Gn 27, 27-29*):

*"Ecco l'odore del mio figlio,
come l'odore di un campo
che il Signore ha benedetto.
Dio ti conceda rugiada dal cielo,
terre grasse, frumento
e mosto in abbondanza.
Popoli ti servano
e genti si prostrino davanti a te.
Chi ti maledice sia maledetto
e chi ti benedice sia benedetto!"*

Sì, per noi benedizione vuol dire "dire bene" e noi non possiamo che dire bene di questi figli e figlie ricchi di sensibilità e di attenzioni, capaci a volte di testimoniare una fede e una speranza contro ogni speranza.

Per noi benedire significa anche riconoscere il bene che c'è in loro e nella loro capacità di amare e di spendersi, di essere fedeli, di costruire un progetto di vita.

Quando questo succede, li vediamo sereni, in armonia con se stessi e con la società che li circonda. Li vediamo fiorire e realizzare nella loro relazione d'amore quella che è la vocazione primitiva e fondante per ognuno: essere amati come si è, amarsi, per poter riamare.

Questa è la realtà che i nostri occhi hanno potuto vedere in tante coppie e di cui siamo testimoni. Questa è la felicità del nostro cuore di padri e di madri!

Mentre ci turba e ci addolora profondamente che venga nuovamente buttata su di loro la pietra del "peccato" perché vivono con pienezza e verità una condizione esistenziale che sicuramente non hanno scelto: quanto ci sembra lontano dal cuore misericordioso del Padre, scagliare ostinatamente questa pietra! Tanto più senza aver ascoltato in profondità, con la mente e col cuore, questa realtà.

E se la Madre Chiesa non ha il "potere" di benedire questo amore, noi genitori, che siamo chiamati ad ascoltare e a sostenere i nostri figli, possiamo benedirli oggi e sempre e troveremo un "sacramentale" con cui poterlo fare.

E così facendo chiederemo ai nostri figli e figlie di vivere il loro amore a testa alta e in maniera visibile, perché anche quell'amore possa essere segno e testimonianza dell'amore di Dio per il suo popolo.

Questo ci sentiamo di dire a Lei e ai suoi confratelli Vescovi per amore della verità dei nostri cuori e della dignità dei nostri figli e figlie, parlando proprio da cuore a cuore.

Con affetto paterno e materno.

I padri e le madri della Rete "3VolteGenitori", genitori fortunati.

17/03/2021